Seduta del 30 Aprile 2021

L'anno 2021, il giorno 30 del mese di Aprile alle ore 11:05 il Senato Accademico dell'U.M.G. si è riunito a seguito di convocazione, ricorrendo al collegamento telematico in modalità di video conferenza, per trattare gli argomenti di cui al seguente:

Ordine del Giorno:

- 1. Comunicazioni del Presidente.
- 2. Approvazione verbali precedenti del Senato Accademico.
- 3. Monitoraggio dell'attività delle Commissioni istruttorie.
- 4. Offerta Formativa a.a. 2021/2022: definizione dei docenti di riferimento.
- 5. Provvedimenti inerenti alla situazione di emergenza COVID-19.
- 6. Regolamenti.
- 7. Convenzioni.
- 8. Provvedimenti relativi al Programma Erasmus.
- 9. Provvedimenti per la didattica.
- 10. Provvedimenti per il personale.
- 11. Provvedimenti per gli studenti.
- 12. Provvedimenti per la ricerca.
- 13. Provvedimenti per la formazione post-laurea.
- 14. Patrocini dell'Ateneo per eventi culturali.
- 15. Varie ed eventuali.

Sono presenti in modalità di video conferenza i Signori:

Prof. Geremia Romano	Presidente del Senato Accademico
Prof. Gereinia Komano	Presidente dei Senato Accademico

Prof. Giovambattista De Sarro Rettore

Prof. Giuseppe Viglietto Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e

Clinica - Rappresentante dei Direttori di Dipartimento

Prof. Francesco Luzza Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute -

Rappresentante dei Direttori di Dipartimento

Prof. Arturo Pujia Rappresentante professori I fascia Prof.ssa Donatella Paolino Rappresentante professori I fascia Prof. Maurizio Morelli Rappresentante professori II fascia

Prof. Maurizio Morelli
Prof.ssa Raffaella Nigro
Rappresentante professori II fascia
Rappresentante professori II fascia

Dott.ssa Valeria Maria Morittu Rappresentante ricercatori Dott. Paolo Nicosia Rappresentante ricercatori

Dott. Tommaso Cristofaro Rappresentante Personale Tecnico – Amministrativo

Sig. Vincenzo Bosco Rappresentante degli studenti

(apre il collegamento alle ore 11:45)

Sig. Michele Caruso Rappresentante degli studenti

(apre il collegamento alle ore 11:37)

Partecipa alla riunione, con funzioni consultive e di Segretario verbalizzante, il Direttore Generale, Dott. Roberto Sigilli.

Tutti i componenti del Senato Accademico sono collegati in modalità di videoconferenza tra loro e non si trovano né in luoghi pubblici né aperti al pubblico.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione gli argomenti da trattare.

Seduta del 30 Aprile 2021

Il Presidente informa di aver ricevuto la nota Prot. n. 26 del 29.04.2021 con quale il Rettore facendo seguito alla nota prot. 25 del 29.04.2021 avente ad oggetto "Relazione del Rettore sull'Atto Aziendale e sui rapporti con l'Azienda Ospedaliera — Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro" chiede di voler inserire al primo punto dell'OdG della seduta odierna del Senato Accademico, la discussione dell'argomento di cui alla citata nota.

Il Presidente comunica che il Rettore nella rettorale fa presente che la richiesta di integrazione, seppur tardiva, riveste carattere d'urgenza per la particolare delicatezza e importanza dell'argomento per la vita del nostro Ateneo.

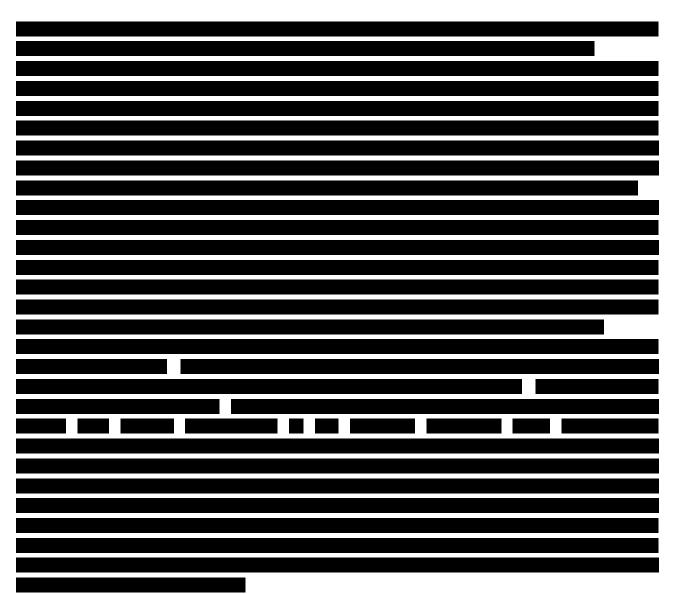
Il Senato Accademico, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la richiesta del Rettore di voler inserire al primo punto dell'OdG della seduta odierna del Senato Accademico, la discussione relativa alla Relazione del Rettore sull'atto aziendale e sui rapporti con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro.

A questo punto si procede alla trattazione del primo punto dell'OdG:

1.Relazione del Rettore sull'atto aziendale e sui rapporti con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro.

Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro.
Il Presidente informa di aver ricevuto la nota Prot. n. 25 del 29.04.2021 con la quale il Rettore
relaziona il Consesso in merito alla grave situazione in cui si trova la nostra Università a causa dei
difficili rapporti esistenti con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Mater Domini".
difficili tapporti esistenti con i rezionali ospedancio cinversitaria i viatei Bollilli .

Seduta del 30 Aprile 2021



La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

2. Comunicazioni del Presidente.

2.1 Verbale del Nucleo di Valutazione del 21.04.2021-Procedure di accreditamento dei Dottorati di Ricerca a.a. 2021/2022 -XXXVII ciclo

Il Presidente informa che il Nucleo di Valutazione nella seduta del 21.04.2021 ha espresso parere positivo sia in merito alla proposta di rinnovo per l'a.a. 2021/2022 dei Corsi di Dottorato in Biomarcatori delle malattie croniche e complesse; Oncologia Molecolare e Traslazionale e Tecnologie Medico-Chirurgiche Innovative, Ordine giuridico ed economico europeo, Scienze della vita, sia in merito alla proposta di istituzione per l'a.a. 2021/2022 del Corso di Dottorato in Psicologia. Il Senato Accademico all'unanimità ne prende atto.

3. Approvazione verbali precedenti del Senato Accademico. Nulla da deliberare

Seduta del 30 Aprile 2021

4. Monitoraggio dell'attività delle Commissioni istruttorie. Nulla da deliberare

5. Offerta Formativa a.a. 2021/2022: definizione dei docenti di riferimento.

Il Presidente informa che l'iter non è stato concluso pertanto si rende necessario un riaggiornamento non appena le procedure saranno ultimate.

Il Senato Accademico ne prende atto.

6. Provvedimenti inerenti alla situazione di emergenza COVID-19.

6.1 Riunione Coruc del 27 Aprile 2021: determinazioni in merito alle misure organizzative per il contrasto e il contenimento del contagio da Covid-19.

Il Presidente informa che con nota Prot. 5462 del 23.04.2021 il Ministro dell'Università e della Ricerca ha fatto presente che il decreto legge del 22 aprile 2021, n. 52 all'articolo 3, commi 4 e 5, prevede quanto segue: Dal 26 aprile al 31 luglio 2021 tutti gli atenei operanti nelle zone gialla e arancione dovranno adottare e applicare, sentito il Comitato Universitario Regionale di riferimento, piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari, la cui attuazione preveda lo svolgimento delle attività prioritariamente in presenza. Analogamente, sempre in funzione di una maggiore ripresa delle attività in presenza, le Università operanti nelle zone rosse dovranno predisporre i propri piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari, prevedendo lo svolgimento in presenza delle attività formative degli insegnamenti relativi al primo anno dei corsi di studio ovvero delle attività formative rivolte a classi con ridotto numero di studenti. (...). Di fatto, tutti gli Atenei sono invitati a organizzare le attività in presenza o a distanza in ragione dei contesti di riferimento, dei propri modelli organizzativi, delle peculiarità delle diverse discipline, delle disponibilità delle dotazioni infrastrutturali e della numerosità degli studenti, tenendo conto anche delle specifiche esigenze formative degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. A tal fine, si rammenta che restano vigenti le linee guida e i protocolli di sicurezza di cui agli allegati 18 e 22 del DPCM 2 marzo 2021, non modificati dal decreto legge del 22 aprile 2021, n. 52 e in particolare resta applicabile anche l'art. 23, comma 2, del DPCM 2 marzo 2021, che dispone misure di salvaguardia della continuità didattica a beneficio degli studenti, che non riescano a partecipare alle attività didattiche o curriculari in presenza, assicurando loro modalità a distanza ovvero diverse azioni di recupero delle stesse". Il Ministro, ha invitato quindi all'adozione di misure finalizzate a favorire una rapida e più ampia ripresa delle attività in presenza, contemperando sempre la sicurezza sanitaria delle persone con un adeguato ed efficace svolgimento delle attività programmate.

Il Presidente fa presente, inoltre, che sono pervenute da parte dei Rappresentanti degli studenti e delle Associazioni istanze volte a conoscere i provvedimenti che l'Ateneo intende adottare tenuto conto del predetto D.L. del 22 aprile e con le quali si invita alla ripresa in presenza degli esami e delle sedute di laurea nonché viene richiesto l'accesso alle biblioteche per finalità di studio individuale e di consultazione del materiale bibliografico.

Il Presidente informa, altresì, che in data 27 aprile 2021 si è riunito il Co.R.U.C. per discutere, tra l'altro, in merito alle misure organizzative per il contrasto e il contenimento del contagio da Covid-19 da adottare a decorrere dal 3 maggio 2021.

Il Presidente cede la parola al Rettore il quale informa che il Co.R.U.C. ha deliberato in merito alla ripresa in presenza dal prossimo mese di giugno degli esami di profitto e degli esami di laurea, nonché

Seduta del 30 Aprile 2021

già dal mese di maggio la ripresa delle attività didattiche per gli iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea e la riapertura delle aule studio delle biblioteche ai fini della fruizione da parte degli studenti. In ogni caso, precisa il Rettore che per quanto riguarda la ripresa delle attività didattiche in presenza gli Atenei calabresi procederanno in maniera differenziata.

Il Presidente, alla luce di quanto esposto, ritiene opportuno aprire la discussione in merito alle determinazioni da assumere relativamente alla ripresa delle attività didattiche in presenza nel nostro Ateneo.

Il Rettore propone di mantenere le vigenti misure organizzative per il contrasto e il contenimento del contagio da Covid-19 fino al 9 maggio 2021 e a decorrere dal 10 maggio prevedere delle attività di tutoraggio a favore degli studenti che intendono usufruire di approfondimenti o chiarimenti su specifici argomenti del programma.

Ogni docente, titolare di insegnamento, provvederà a richiedere l'interesse degli studenti a svolgere l'attività di tutoraggio e qualora almeno il 10% degli iscritti al corso manifesterà interesse, tramite le Strutture didattiche saranno calendarizzati gli incontri. Le predette attività formative si svolgeranno in presenza nel rispetto delle linee guida e dei protocolli di sicurezza in materia di contrasto e di contenimento del contagio da Covid-19, previa prenotazione con possibilità di scaglionare la classe in gruppi in ragione del numero dei prenotati.

Al termine dell'ampia discussione, il Senato Accademico, con il voto contrario dei n. 2 Rappresentanti degli studenti il Dott. Vincenzo Bosco e il Dott. Michele Caruso, delibera quanto segue:

- a decorrere dal 10 maggio 2021 saranno programmate attività di tutoraggio in presenza, nella misura non inferiore al 10% degli iscritti ai singoli corsi, previa prenotazione con possibilità di scaglionare la classe in gruppi, in ragione del numero dei prenotati, nel rispetto delle linee guida e dei protocolli di sicurezza in materia di contrasto e di contenimento del contagio da Covid-19;
- a decorrere dal 10 maggio 2021 saranno riaperte le biblioteche e si potrà accedere alle aule studio e agli spazi destinati alla fruizione da parte degli studenti nel rispetto delle linee guida e dei protocolli di sicurezza in materia di contrasto e di contenimento del contagio da Covid-19;
- dal prossimo mese di giugno gli esami di profitto e gli esami di laurea saranno svolti in presenza nel rispetto delle linee guida e dei protocolli di sicurezza in materia di contrasto e di contenimento del contagio da Covid-19. Sono fatti salvi i casi di studenti che risultano residenti in zona rossa e/o sottoposti a quarantena fiduciaria, attestata dalle competenti autorità sanitarie territoriali (ASL, ASP, Comuni).

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

7. Regolamenti.

7.1 Proposta modifica Regolamento della Scuola di Farmacia e Nutraceutica.

Con riferimento al Regolamento della Scuola di Farmacia e Nutraceutica in atto vigente, il Presidente informa il Consesso che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14.04.2021, ha espresso parere positivo in merito alla proposta di modifica dell'art. 1 del predetto Regolamento per la quale il Senato Accademico, nella seduta del 04.02.2021, ha già espresso una valutazione preliminare positiva.

Il Presidente sottopone, pertanto, al Consesso la predetta modifica, di seguito riportata, ai fini della definitiva approvazione:

Seduta del 30 Aprile 2021

Art. 1 del Regolamento della Scuola di Farmacia e Nutraceutica, vigente

Art. 1 – Finalità del Regolamento

Termina con una nota a pedice che riporta il DR n. 370 del 08/05/2013.

Art. 1 – Finalità del Regolamento

Rimozione della nota a pedice poiché il DR n. 370 del 08/05/2013 è esclusivamente attinente alla Scuola di Medicina.

Proposta di modifica

Il Senato Accademico, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la sopra riportata modifica dell'art. 1 del Regolamento della Scuola di Farmacia e Nutraceutica.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

7.2 Proposta di revoca della delibera 3.4 "Proposta Regolamento per l'assegnazione posizioni apicali nel rispetto dei contenuti del D.Lgs n. 502/1992 e del D.Lgs n. 517/1993" assunta nella seduta del Senato Accademico del 19.02.2020.

Il Presidente informa di aver ricevuto la nota Prot. n. 23 del 26.04.2021 con la quale il Rettore ricorda che con D.R. 585 del 13 maggio 2020 l'Ateneo ha adottato il "Regolamento per l'assegnazione delle posizioni apicali" preventivamente approvato dal Senato Accademico nella seduta del 19 febbraio 2020.

Nella predetta nota il Rettore fa presente, altresì, che a seguito di ulteriori approfondimenti sulla normativa relativa all'affidamento delle posizioni apicali delle Unità Operative Complesse dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Mater Domini, è opportuno che un Regolamento sulla materia in questione non sia oggetto di delibera da parte del Senato Accademico ma debba essere elaborato e deliberato dalla Scuola di Medicina che, come previsto dalle vigenti disposizioni di legge, è la struttura deputata alla valutazione dei candidati alle posizioni apicali. Infatti, l'art. 4 del D.L. n. 158 del 2012 (convertito con L. n. 189/2012 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale 10 novembre 2012, n. 263) testualmente recita: "c) la nomina dei responsabili di unità operativa complessa a direzione universitaria è effettuata dal Direttore Generale d'intesa con il Rettore, sentito il dipartimento universitario competente, ovvero, laddove costituita, la competente struttura di raccordo interdipartimentale, sulla base del curriculum scientifico e professionale del responsabile da nominare". Pertanto, dalla lettura della citata disciplina appare chiaro che il parere reso dalla Scuola di Medicina e Chirurgia ha sì natura obbligatoria ma non di certo vincolante poiché una contraria interpretazione vedrebbe il Rettore - soggetto che insieme al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria deve raggiungere l'intesa sul docente a cui conferire l'incarico – quale mero portavoce di una decisione definitiva già assunta dalla Scuola di Medicina privandolo in tal modo di ogni potere di valutazione nell'individuazione del docente da proporre.

Il Presidente informa, inoltre, che il Rettore con la predetta nota invita il Consesso a voler esprimere parere favorevole all'eventuale annullamento del D.R. 585 del 13 maggio 2020 di emanazione del "Regolamento per l'assegnazione delle posizioni apicali" in quanto la materia in oggetto rientra nelle competenze della Scuola di Medicina.

Il Presidente, preso atto delle motivazioni rappresentate nella nota del Rettore, ritiene opportuno proporre la revoca della delibera "3.4. Proposta Regolamento per l'assegnazione posizioni apicali nel rispetto dei contenuti del D.Lgs n. 502/1992 e del D.Lgs n. 517/1993" assunta nella seduta del Senato Accademico del 19.02.2020 con la quale il Consesso ha approvato il testo del Regolamento per l'assegnazione delle posizioni apicali così come deliberato dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 12.02.2020 (verbale n. 2 punto 3).

Seduta del 30 Aprile 2021

Il Presidente, inoltre, sottolinea l'opportunità che le proposte di affidamento degli incarichi di direzione di struttura semplice e/o complessa a direzione universitaria tengano conto di quanto previsto dall'art. 102 del D.P.R. n. 382/80.

Il Senato Accademico, preso atto di quanto esposto, all'unanimità delibera in merito alla revoca della delibera 3.4. "Proposta Regolamento per l'assegnazione posizioni apicali nel rispetto dei contenuti del D.Lgs n. 502/1992 e del D.Lgs n. 517/1993" assunta nella seduta del Senato Accademico del 19.02.2020 e richiama la Scuola di Medicina e Chirurgia sull'obbligo di rispettare le previsioni contenute nell'art. 102 del D.P.R. n. 382/80 con particolare riferimento alle corrispondenze funzionali tra il personale medico dei ruoli universitari ed il personale medico del servizio sanitario nazionale.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

7.3 Proposta di modifica del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge n. 240/2010.

Il Presidente ricorda al Consesso che nella seduta dell'11.02.2021 il Senato Accademico ha espresso parere favorevole in merito alle modifiche degli artt. 4, 6, 9 e 15 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge n. 240/2010.

A tal proposito, il Presidente chiede ai Proff.ri Viglietto e Pujia di esporre i contenuti delle ulteriori modifiche al Regolamento per la disciplina della chiamata dei Professori di prima e di seconda Fascia in attuazione della 1. n. 240/2010 da sottoporre al Consesso.

Prende la parola il Prof. Viglietto il quale espone la proposta di ulteriori modifiche agli artt. 3, 4, 6, 7, 12 e 13 del suddetto regolamento come di seguito riportato:

Artt. 3, 4, 6, 9, 12, 13 e 15 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge n. 240/2010, vigente

(...)

Art. 3 - Attivazione delle procedure di chiamata dei professori di I e II fascia

- 1. Ciascun Dipartimento, nei limiti della programmazione annuale e triennale del personale effettuata dal Consiglio di Amministrazione, attiva le procedure di chiamata per la copertura di posti di I e II fascia in relazione alle esigenze didattiche e di ricerca di propria competenza.
- 2. La proposta di chiamata del Dipartimento, ai sensi del precedente art. 2, è approvata con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia aventi diritto per la chiamata di prima fascia e, dei professori di prima e seconda fascia aventi diritto, per la chiamata di seconda fascia.

Proposta di modifica Artt. 3, 4, 6, 9, 12, 13 e 15 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge n. 240/2010

(...)

Art. 3 - Attivazione delle procedure di chiamata dei professori di I e II fascia³

Ciascun Dipartimento, nei limiti della programmazione annuale e triennale del personale effettuata dal Consiglio di Amministrazione, attiva le procedure di chiamata per la copertura di posti di I e II fascia in relazione alle esigenze didattiche, di ricerca *scientifica*.

a) La proposta di chiamata del Dipartimento, ai sensi del precedente art. 2, è approvata con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia aventi diritto per la chiamata di prima fascia e, dei professori di prima e seconda fascia aventi diritto, per la chiamata di seconda fascia.

Seduta del 30 Aprile 2021

3. Tutte le proposte di chiamata di Professori di I e di II fascia dei Dipartimenti devono essere motivate da necessità di natura didattica, scientifica e/o assistenziale.

- 4. La proposta di chiamata del Dipartimento, ai sensi del precedente art. 2, deve contenere:
 - a) la fascia per la quale viene richiesto il posto;
 - b) le modalità di copertura del posto, secondo quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2;
 - c) la sede di servizio;
 - d) il settore concorsuale per il quale viene richiesto il posto;
 - e) un eventuale profilo esclusivamente tramite l'indicazione di uno o più settori scientifico - disciplinari;
 - f) la tipologia di impegno didattico e scientifico ed eventualmente assistenziale;
 - g) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere nell'ambito degli impegni previsti nel precedente punto f);
 - h) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale coerente con il settore scientifico disciplinare, l'indicazione della struttura assistenziale presso la quale tale attività potrà essere svolta;
 - i) per le chiamate di cui all'art. 1, lettere a), b) e c) il Dipartimento può stabilire il numero massimo di pubblicazioni che non potrà essere inferiore a 12;

b) Tutte le proposte di chiamata di Professori di I e di II fascia dei Dipartimenti devono essere motivate da necessità di natura didattica, *di ricerca* scientifica e/o assistenziale.

Nel caso di procedure ai sensi dell'art. 24 comma 6 i Dipartimenti devono prevedere una motivazione rafforzata per giustificare il carattere di eccezionalità della procedura. In particolare ai fini della chiamata di Professori di I e II fascia ai sensi dell'art. 24 comma 6 il Consiglio di Dipartimento è tenuto a osservare principi generali che uniscano le esigenze didattiche e di ricerca del dipartimento con criteri oggettivi di merito dei potenziali singoli candidati all'upgrade definiti dai Dipartimenti.

- c) La proposta di chiamata del Dipartimento, ai sensi del precedente art. 2, deve contenere:
 - a) la fascia per la quale viene richiesto il posto;
 - b) le modalità di copertura del posto, secondo quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2;
 - c) la sede di servizio;
 - d) il settore concorsuale per il quale viene richiesto il posto;
 - e) un eventuale profilo esclusivamente tramite l'indicazione di uno o più settori scientifico - disciplinari;
 - f) la tipologia di impegno didattico e scientifico ed eventualmente assistenziale;
 - g) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere nell'ambito degli impegni previsti nel precedente punto f); h) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale coerente con il settore scientifico disciplinare, l'indicazione della struttura assistenziale presso la quale tale attività potrà essere svolta;
 - i) per le chiamate di professori di I fascia di cui all'art. 1, lettere a), b) e c) il Dipartimento stabilisce il numero di pubblicazioni che deve coincidere con il numero previsto dai valori soglia riportati nelle tabelle degli indicatori

Seduta del 30 Aprile 2021

- l) eventuale indicazione circa l'accertamento delle competenze linguistiche del candidato, anche in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio in lingua straniera.
- 5. Le proposte di chiamata deliberate dai dipartimenti per professori di I e II fascia devono essere approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico per la parte di propria competenza.

Titolo I: Chiamata ai sensi dell'art.18, comma 1, lettera b) o comma 4 della Legge n. 240/2010

Art. 4 - Procedure Selettive

1. La procedura selettiva è indetta con apposito bando, emanato con Decreto del Rettore, pubblicato sui siti dell'Ateneo, del MIUR e dell'UE. L'avviso del bando è, inoltre, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

l'accesso all'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) per i professori di I fascia relativi al periodo temporale previsto dal DM in vigore al momento del bando, e per il settore concorsuale ovvero, in caso di valori differenti, per il settore soglia scientifico-disciplinare oggetto della procedura; nel caso di SSD in cui i valori soglia previsti per l'abilitazione nazionale siano inferiori a 12, il numero di pubblicazioni stabilito dal dipartimento sarà pari a 12.

- l) eventuale indicazione circa l'accertamento delle competenze linguistiche del candidato, anche in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio in lingua straniera.
- d) Le proposte di chiamata deliberate dai dipartimenti per professori di I e II fascia devono essere approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico per la parte di propria competenza.

Titolo I: Chiamata ai sensi dell'art.18, comma 1, lettera b) o comma 4 della Legge n. 240/2010

Art. 4 - Procedure Selettive

- 1. La procedura selettiva è indetta con apposito bando, emanato con Decreto del Rettore, pubblicato sui siti dell'Ateneo, del MIUR e dell'UE. L'avviso del bando è, inoltre, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
- 2. La proposta di reclutamento del Dipartimento dovrà essere esaminata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato accademico, di norma, nel termine di trenta giorni dalla formulazione.
- 3. L'ufficio personale dovrà procedere alla pubblicazione del bando sul sito web ed alla richiesta di pubblicazione su Gazzetta ufficiale di norma, nel termine di 30 giorni

Seduta del 30 Aprile 2021

- 2. Il bando deve contenere:
- a) il numero dei posti messi a concorso;
- b) la fascia per la quale viene richiesto il/i posto/i;
- c) il Dipartimento presso il quale sarà incardinato il candidato selezionato;
- d) la sede di servizio:
- e) il/i settore/i concorsuale/i per il/i quale/i viene/vengono richiesto/i il/i posto/i;
- f) l'eventuale indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ai fini dell'individuazione di uno specifico profilo;
- g) la tipologia di impegno didattico e scientifico ed eventualmente assistenziale;
- h) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere nell'ambito degli impegni previsti nel precedente punto g);
- i) il trattamento economico e previdenziale previsto al comma 2 dell'art. 2;
- j) il termine e le modalità di presentazione delle domande; il termine per la presentazione delle domande non potrà essere inferiore a venti giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso del bando in Gazzetta Ufficiale;
- k) i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;
- l) l'eventuale numero massimo di pubblicazioni che il candidato dovrà trasmettere che non potrà essere inferiore a dodici:

dall'approvazione della proposta da parte Consiglio amministrazione, di procedendo secondo ordine cronologico di approvazione della procedura da parte del Senato accademico, e, a parità di data, secondo il seguente ordine: Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. n. 240/2010, Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della L. n. 240/2010, Professori di II fascia, Professori di I fascia, fatte salve improrogabili e motivate esigenze delle Scuole di Specializzazione di area medica.

- 4. Il bando deve contenere:
- a) il numero dei posti messi a concorso;
- b) la fascia per la quale viene richiesto il/i posto/i;
- c) il Dipartimento presso il quale sarà incardinato il candidato selezionato;
- d) la sede di servizio;
- e) il/i settore/i concorsuale/i per il/i quale/i viene/vengono richiesto/i il/i posto/i;
- f) l'eventuale indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ai fini dell'individuazione di uno specifico profilo;
- g) la tipologia di impegno didattico e scientifico ed eventualmente assistenziale;
- h) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere nell'ambito degli impegni previsti nel precedente punto g);
- i) il trattamento economico e previdenziale previsto al comma 2 dell'art. 2;
- j) il termine e le modalità di presentazione delle domande; il termine per la presentazione delle domande non potrà essere inferiore a venti giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso del bando in Gazzetta Ufficiale;
- k) i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;
- l) il numero di pubblicazioni che il candidato dovrà trasmettere, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, dovrà essere pari al numero deliberato dal Dipartimento all'avvio della procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 3 lettera i) del presente Regolamento; le pubblicazioni presentate per

Seduta del 30 Aprile 2021

- m) l'indicazione dei criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi ai sensi del successivo art. 6, punto 2;
- n) l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;
- o) l'indicazione della lingua straniera per la quale effettuare l'accertamento delle competenze linguistiche del candidato;
- p) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale, l'indicazione della struttura presso la quale tale attività sarà svolta, nonché l'indicazione del titolo di studio richiesto per lo svolgimento di tale attività.

(...)

Art. 6 - Commissione.

1. La Commissione è nominata dal Rettore, su proposta non vincolante del Dipartimento richiedente la copertura del ruolo. La predetta Commissione è nominata con provvedimento separato, anche contestualmente all'emanazione del bando con il quale viene indetta la procedura selettiva.

In ogni caso, il provvedimento di nomina della Commissione viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo. Dalla data della predetta pubblicazione, decorre il termine di trenta giorni per l'eventuale ricusazione dei commissari da parte dei candidati.

2. La Commissione, fermo restando, ove possibile, la garanzia del principio delle pari opportunità tra uomini e donne nella formazione della stessa, è composta da tre professori di prima fascia, di cui uno designato dall'Ateneo e due esterni all'Università Magna Graecia di Catanzaro in servizio presso altri Atenei italiani.

Il componente della Commissione designato dall'Ateneo può appartenere ai ruoli

la valutazione dovranno essere articoli originali, non dovranno includere reviews e dovranno essere riferite agli ultimi dieci anni a partire dalla data del bando.

- m) l'indicazione dei criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi ai sensi del successivo *art.* 7, punto 2;
- n) l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;
- o) l'indicazione della lingua straniera per la quale effettuare l'accertamento delle competenze linguistiche del candidato;
- p) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale, l'indicazione della struttura presso la quale tale attività sarà svolta, nonché l'indicazione del titolo di studio richiesto per lo svolgimento di tale attività.

(...)

Art. 6 - Commissione.

1. La Commissione è nominata dal Rettore, su proposta non vincolante del Dipartimento richiedente la copertura del ruolo. La predetta Commissione è nominata con provvedimento separato, anche contestualmente all'emanazione del bando con il quale viene indetta la procedura selettiva, di norma, entro 30 giorni dalla proposta del Dipartimento.

In ogni caso, il provvedimento di nomina della Commissione viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo. Dalla data della predetta pubblicazione, decorre il termine di trenta giorni per l'eventuale ricusazione dei commissari da parte dei candidati.

2. La Commissione, fermo restando, ove possibile, la garanzia del principio delle pari opportunità tra uomini e donne nella formazione della stessa, è composta da tre professori di prima fascia, di cui uno designato dall'Ateneo e due esterni all'Università Magna Graecia di Catanzaro in servizio presso altri Atenei italiani.

Il componente della Commissione designato dall'Ateneo può appartenere ai ruoli

Seduta del 30 Aprile 2021

dell'Ateneo di Catanzaro ovvero prestare servizio presso altri Atenei italiani.

I componenti esterni della Commissione saranno individuati mediante sorteggio in una rosa di 4 candidati indicati dal Dipartimento che avvia la procedura.

Il primo dei professori esclusi dal sorteggio rivestirà il ruolo di membro supplente della commissione.

Tutti i componenti della Commissione devono appartenere al settore concorsuale oggetto della procedura e, ove possibile, preferenzialmente al settore scientifico-disciplinare indicato per la specifica procedura.

Tutti i componenti della Commissione devono essere individuati tra docenti di comprovato prestigio scientifico

- 3. Ai sensi della delibera ANVUR 132 del 13/09/2016, ai fini della partecipazione alle Commissioni locali sono necessarie le seguenti condizioni:
 - a) il possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione scientifica nazionale;
 - b) aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISB/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni.

In alternativa a quanto previsto dalla lettera a) i Professori di I fascia, per far parte delle Commissioni locali, devono, con riferimento agli ultimi 5 anni, soddisfare almeno due dei criteri seguenti:

- I) possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione al ruolo di professore di I fascia;
- II) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;
- III) responsabilità scientifica generale o di unità (Work package, unità nazionale per i progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi

dell'Ateneo di Catanzaro ovvero prestare servizio presso altri Atenei italiani.

I componenti esterni della Commissione saranno individuati mediante sorteggio in una rosa di 4 candidati, *appartenenti a Università diverse*, indicati dal Dipartimento che avvia la procedura. Il primo dei professori esclusi dal sorteggio rivestirà il ruolo di membro supplente della commissione.

Tutti i componenti della Commissione devono appartenere al settore concorsuale oggetto della procedura possibile, e, ove preferenzialmente al settore scientificodisciplinare indicato per la specifica procedura.

Tutti i componenti della Commissione devono essere individuati tra docenti di comprovato prestigio scientifico

- 3. Ai sensi della delibera ANVUR 132 del 13/09/2016, ai fini della partecipazione alle Commissioni locali sono necessarie le seguenti condizioni:
 - a. il possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione scientifica nazionale:
 - b. aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISB/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni.

In alternativa a quanto previsto dalla lettera a) i Professori di I fascia, per far parte delle Commissioni locali, devono, con riferimento agli ultimi 5 anni, soddisfare almeno due dei criteri seguenti:

- I) possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione al ruolo di professore di I fascia;
- II) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;
- III) responsabilità scientifica generale o di unità (Work package, unità nazionale per i progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi

Seduta del 30 Aprile 2021

competitivi che prevedano la revisione tra pari;

IV) direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/Wos o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;

V) partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;

VI) incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;

VII) significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio.

La verifica dei requisiti dei commissari è effettuata dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione, mediante l'acquisizione di documenti di autocertificazione da parte di tutti i professori proposti per la singola Commissione di valutazione (allegato al presente regolamento di cui fa parte integrante).

- 4. Della Commissione non possono fare parte i professori che abbiamo ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7, dell'art. 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni.
- 5. L'incarico di commissario in una procedura di valutazione comparativa sarà limitato a tre procedure nell'anno solare, eventualmente estendibili a un numero massimo di quattro per i settori di ridotta consistenza numerica.
- 6. La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.
- 7. La Commissione svolge i lavori in modo collegiale alla presenza di tutti i componenti, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta degli stessi.
- 8. Le Commissioni possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale limitatamente alla riunione preliminare.
- 9. La verifica dei requisiti di ammissibilità dei candidati è effettuata secondo le modalità previste all'art. 5 comma 4.

competitivi che prevedano la revisione tra pari;

IV) direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/Wos o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;

V) partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;

VI) incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;

VII) significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio.

La verifica dei requisiti dei commissari è effettuata dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione, mediante l'acquisizione di documenti di autocertificazione da parte di tutti i professori proposti per la singola Commissione di valutazione (allegato al presente regolamento di cui fa parte integrante).

- 4. Della Commissione non possono fare parte i professori che abbiamo ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7, dell'art. 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni.
- 5. L'incarico di commissario in una procedura di valutazione comparativa sarà limitato a tre procedure nell'anno solare, eventualmente estendibili a un numero massimo di quattro per i settori di ridotta consistenza numerica.
- 6. La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.
- 7. La Commissione svolge i lavori in modo collegiale alla presenza di tutti i componenti, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta degli stessi.
- 8. Le Commissioni possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale limitatamente alla riunione preliminare.
- 9. La verifica dei requisiti di ammissibilità dei candidati è effettuata secondo le modalità previste all'art. 5 comma 4.

Seduta del 30 Aprile 2021

10. Nell'ambito delle dichiarazioni rese dai commissari dopo la 1 seduta della commissione occorre che sia esplicitata la tipologia di eventuali rapporti a qualsiasi titolo intercorsi o in essere fra i componenti della commissione e i candidati.

10. Nell'ambito delle dichiarazioni rese dai commissari dopo la 1 seduta della commissione occorre che sia esplicitata la tipologia di eventuali rapporti a qualsiasi titolo intercorsi o in essere fra i componenti della commissione e i candidati.

Art. 7 – Modalità di svolgimento della procedura.

- 1. La Commissione ha il compito di effettuare la valutazione comparativa dei candidati sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate, del curriculum e dell'attività didattica, mediante criteri da essa stabiliti nella riunione preliminare e pubblicizzati sul sito dell'Ateneo.
- 2.Tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, commi 5 e 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni, del D.M. 344 del 4/8/2011, recepiti nell'art. 12 del presente regolamento.

3. La Commissione ha a disposizione un numero massimo di 100 punti da ripartire tra attività didattica, scientifica, assistenziale (ove previsto), curriculum e prova orale. La Commissione dovrà inoltre tenere conto della coerenza dell'attività didattica e scientifica del candidato, inclusa quella assistenziale ove prevista, con le funzioni specifiche di cui al punto h) dell'art. 4.

Art. 7 – Modalità di svolgimento della procedura.

- 1. La Commissione ha il compito di effettuare la valutazione comparativa dei candidati sulla pubblicazioni base delle scientifiche presentate, dell'attività di ricerca, dell'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, delle attività istituzionali, organizzative e di servizio e, ove previsto, attività clinico-assistenziali mediante criteri da essa stabiliti nella riunione preliminare e pubblicizzati sul sito dell'Ateneo. Tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, commi 5 e 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni, del D.M. 344 del 4/8/2011 nonché secondo quanto previsto dall'art. 13 del presente regolamento.
- 2. La Commissione dovrà inoltre tenere conto della coerenza dell'attività didattica e scientifica del candidato, inclusa quella assistenziale ove prevista, con le funzioni specifiche *del profilo* di cui all'art. 4 del presente Regolamento.
- 3. La Commissione ha a disposizione un numero massimo di 100 punti, di cui 90 punti da ripartire tra attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche, attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, attività istituzionali, organizzative e di servizio e, ove previsto, attività clinico-assistenziali e 10 punti per la prova orale. La Commissione valuta i seguenti elementi, attribuendo a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:
- a. attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche
- procedure per posti di professore di prima fascia: fino a un massimo di 60 punti, di cui 45

Seduta del 30 Aprile 2021

da attribuire alle pubblicazioni scientifiche e fino a un massimo di 15 punti all'attività di ricerca;

- procedure per posti di professore di prima fascia, bandite nei settori bibliometrici: fino a un massimo di 60 punti: 40 da attribuire alle pubblicazioni scientifiche, dei quali 25 riservati alla valutazione dell'apporto individuale del candidato ai sensi dell'art. 13 punto e6) e fino a un massimo di 20 punti all'attività di ricerca
- procedure per posti di professore di seconda fascia: fino a un massimo di 60 punti, di cui 40 da attribuire alle pubblicazioni scientifiche e fino a un massimo di 20 punti all'attività di ricerca;

b. attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti

- procedure per posti di professore prima fascia: fino a un massimo di 20 punti nelle procedure con assistenza e di 25 punti nelle procedure senza assistenza;
- procedure per posti di professore di seconda fascia: fino a un massimo di 20 punti nelle procedure con assistenza e di 25 punti nelle procedure senza assistenza;
- c. attività istituzionali, organizzative e di servizio
- procedure per posti di professore di prima fascia: fino a un massimo di 5 punti
- procedure per posti di professore di seconda fascia: fino a un massimo di 5 punti;

d. attività clinico-assistenziali, ove previste

- procedure per posti di professore di prima fascia: fino a un massimo di 5 punti
- procedure per posti di professore di seconda fascia: fino a un massimo di 5 punti.
- 4. La procedura di selezione si svolge secondo le seguenti modalità:
 - a) valutazione dell'attività didattica, del curriculum, scientifica e assistenziale ove presente, e coerenza degli stessi con le funzioni specifiche di cui al punto h) dell'art. 4;
- 4. La procedura di selezione si svolge secondo le seguenti modalità:
 - a. valutazione dell'attività di ricerca; delle pubblicazioni scientifiche presentate; delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti; delle attività

Seduta del 30 Aprile 2021

- b) i candidati che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 60 ai sensi del precedente punto 3, sono ammessi a sostenere una prova orale, consistente in un seminario su un tema a propria scelta, pertinente rispetto alle tematiche proprie del settore concorsuale a cui si riferisce il bando. Alla prova orale la Commissione può attribuire un punteggio fino ad un massimo di 10 punti;
- c) contestualmente alla prova orale il candidato dovrà superare un colloquio teso all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera.

5. Al termine dei lavori la Commissione con deliberazione, assunta a maggioranza, dei componenti formula una graduatoria di merito selezionando il candidato o, in caso di più posti, i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico - scientifiche e, ove previsto assistenziale, previste dal bando.
6. La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonché i giudizi espressi sui candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle

(...)

candidature.

Art. 9 - Chiamata del candidato.

- 1. Ultimata la procedura selettiva, il Dipartimento proponente, entro trenta giorni dalla data del decreto rettorale di approvazione degli atti, propone la chiamata del/i vincitore/i della procedura selettiva.
- 2. La proposta è adottata dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta dei professori di I fascia aventi diritto per la chiamata di professori di I fascia e, a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia aventi diritto, per la chiamata dei professori di II fascia.

istituzionali, organizzative e di servizio; e, ove previsto, delle attività clinico-assistenziali;

- b. coerenza degli stessi con le funzioni specifiche di cui al punto e) dell'art. 4; c. Saranno ammessi a sostenere una prova orale soltanto i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo superiore a 70. La prova orale consisterà in un seminario su un tema a propria scelta, pertinente rispetto alle tematiche proprie del settore concorsuale a cui si riferisce il bando. Alla prova orale Commissione può attribuire un punteggio fino ad un massimo di 10
- **d.** contestualmente alla prova orale il candidato dovrà superare un colloquio teso all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera.
- 5. Al termine dei lavori la Commissione con deliberazione, assunta a maggioranza, dei componenti formula una graduatoria di merito selezionando il candidato o, in caso di più posti, i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico - scientifiche e, ove previsto assistenziale, previste dal bando.
- 6. La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonché i giudizi espressi sui candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.

(...)

Art. 9 - Chiamata del candidato.

- 1. Ultimata la procedura selettiva, il Dipartimento proponente, entro trenta giorni dalla data del decreto rettorale di approvazione degli atti, propone la chiamata del/i vincitore/i della procedura selettiva.
- 2. La proposta è adottata dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta dei professori di I fascia aventi diritto per la chiamata di professori di I fascia e, a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia aventi diritto, per la chiamata dei professori di II fascia.

Seduta del 30 Aprile 2021

3. Ove il Consiglio di Dipartimento non adotti alcuna delibera, il Dipartimento non potrà richiedere, nei due anni successivi all'approvazione degli atti, la copertura di un ruolo per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale (o disciplinare, se previsto) per i quali si è svolta la procedura.

4. Il/i vincitore/i della procedura selettiva indicato/i dal Dipartimento è/sono nominati con Decreto Rettorale dopo delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione sentito il Senato Accademico.

(...)

Art. 12 - Modalità di svolgimento della procedura.

- 1. La Commissione ha il compito di effettuare la valutazione comparativa dei candidati sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate, del curriculum e dell'attività didattica, mediante criteri da essa stabiliti nella riunione preliminare e pubblicizzati sul sito dell'Ateneo.
- 2. Tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, commi 5 e 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni, del D.M. 344 del 4/8/2011 recepiti nell'art. 13 del presente regolamento.
- 3. La Commissione ha a disposizione un numero massimo di 100 punti da ripartire tra attività didattica, scientifica, assistenziale (ove previsto), curriculum e prova orale. La Commissione dovrà inoltre tenere conto della coerenza dell'attività didattica e scientifica del candidato, inclusa quella assistenziale ove

- 3. Ove il Consiglio di Dipartimento non adotti alcuna delibera, il Dipartimento non potrà richiedere, nei due anni successivi all'approvazione degli atti, la copertura di un ruolo per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale (o disciplinare, se previsto) per i quali si è svolta la procedura.
- 4. La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, la quale dovrà essere adottata di norma nel termine di trenta giorni, secondo l'ordine cronologico previsto dall'art. 4 comma 3.
- 5. Il/i vincitore/i della procedura selettiva indicato/i dal Dipartimento è/sono nominati con Decreto rettorale dopo delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, di norma nel termine di trenta giorni dalla suddetta delibera.

(...)

Art. 12 - Modalità di svolgimento della procedura.

- 1. La Commissione ha il compito di effettuare la valutazione comparativa dei candidati sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate, dell'attività di ricerca, dell'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, delle attività istituzionali, organizzative e di servizio e, ove previsto, attività clinico-assistenziali mediante criteri da essa stabiliti nella riunione preliminare e pubblicizzati sul sito dell'Ateneo.
- 2. Tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, commi 5 e 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni, del D.M. 344 del 4/8/2011 nonché secondo quanto previsto dall'art. 13 del presente regolamento.
- 3. La Commissione ha a disposizione un numero massimo di 100 punti, di cui 90 punti da ripartire tra attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche, attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, attività istituzionali, organizzative e di servizio e, ove previsto, attività clinico-assistenziali e 10 punti

Seduta del 30 Aprile 2021

prevista, con le funzioni specifiche di cui al punto h) dell'art. 4.

per la prova orale. La Commissione valuta i seguenti elementi, attribuendo a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

a. attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche

- procedure per posti di professore di prima fascia: fino a un massimo di 60 punti, di cui 45 da attribuire alle pubblicazioni scientifiche e fino a un massimo di 15 punti all'attività di ricerca;
- procedure per posti di professore di prima fascia, bandite nei settori bibliometrici: fino a un massimo di 60 punti: 40 da attribuire alle pubblicazioni scientifiche, dei quali 25 riservati alla valutazione dell'apporto individuale del candidato ai sensi dell'art. 13 punto e6) e fino a un massimo di 20 punti all'attività di ricerca;
- procedure per posti di professore di seconda fascia: fino a un massimo di 60 punti, di cui 40 da attribuire alle pubblicazioni scientifiche e fino a un massimo di 20 punti all'attività di ricerca;

b. attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti

- procedure per posti di professore prima fascia: fino a un massimo di 20 punti nelle procedure con assistenza e *fino a un massimo di 25 punti nelle procedure senza assistenza*
- procedure per posti di professore di seconda fascia: fino a un massimo di 20 punti e fino a un massimo di 25 punti nelle procedure senza assistenza

c. attività istituzionali, organizzative e di servizio

- procedure per posti di professore di prima fascia: fino a un massimo di 5 punti
- procedure per posti di professore di seconda fascia: fino a un massimo di 5 punti;

d. attività clinico-assistenziali, ove previste

- procedure per posti di professore di prima fascia: fino a un massimo di 5 punti

Seduta del 30 Aprile 2021

- 4. La procedura di selezione si svolge secondo le seguenti modalità:
 - a) valutazione dell'attività didattica, del curriculum, scientifica e assistenziale ove presente, e coerenza degli stessi con le funzioni specifiche di cui al punto h) dell'art. 4;
 - b) i candidati che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 60 ai sensi del precedente punto 3, sono ammessi a sostenere una prova orale, consistente in un seminario su un tema a propria scelta, pertinente rispetto alle tematiche proprie del settore concorsuale a cui si riferisce il bando. Alla prova orale la Commissione può attribuire un punteggio fino ad un massimo di 10 punti;
 - c) contestualmente alla prova orale il candidato dovrà superare un colloquio teso all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera.

- 5. Al termine dei lavori la Commissione con deliberazione, assunta a maggioranza, dei componenti formula una graduatoria di merito selezionando il candidato o, in caso di più posti, i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico scientifiche e, ove previsto assistenziale, previste dal bando.
- 6. La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonchè i giudizi espressi sui candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.

Art. 13 - Modalità di attribuzione dei punteggi.

1. Il presente articolo stabilisce i criteri nell'ambito dei quali l'Università Magna Graecia di Catanzaro individua gli standard

- procedure per posti di professore di seconda fascia: fino a un massimo di 5 punti.
- 4. La procedura di selezione si svolge secondo le seguenti modalità:
 - a) valutazione dell'attività di ricerca; delle pubblicazioni scientifiche presentate; delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti; delle attività istituzionali, organizzative e di servizio; e, ove previsto, attività clinico-assistenziali;
 - b) coerenza degli stessi con le funzioni specifiche di cui all'art. 4;
 - solo i candidati che hanno conseguito un punteggio complessivo superiore a 70 sono ammessi a sostenere una prova orale, consistente in un seminario su un tema a propria scelta, pertinente rispetto alle tematiche proprie del settore concorsuale a cui si riferisce bando. Alla prova orale attribuire Commissione può punteggio fino ad un massimo di 10 punti;
 - d) contestualmente alla prova orale il candidato dovrà superare un colloquio teso all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera.
- 5. Al termine dei lavori la Commissione con deliberazione, assunta a maggioranza, dei componenti formula una graduatoria di merito selezionando il candidato o, in caso di più posti, i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico scientifiche e, ove previsto assistenziale, previste dal bando.
- 6. La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonchè i giudizi espressi sui candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.

Art. 13 - Modalità di attribuzione dei punteggi.

Il presente articolo stabilisce i criteri nell'ambito dei quali l'Università Magna Graecia di Catanzaro individua gli standard

Seduta del 30 Aprile 2021

qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, commi 5 e 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della stessa legge, del D.M. 344 del 4/8/2011.

- 2. Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione valuterà i candidati avendo riguardo ai seguenti aspetti:
- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale, delle tesi di dottorato e di specializzazione. La Commissione potrà anche eventualmente avvalersi, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli e/o dei corsi tenuti.
- 3. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la Commissione terrà in considerazione i seguenti aspetti:
- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; e) pubblicazioni scientifiche.
- 4. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche la Commissione prenderà in considerazione le pubblicazioni o i testi accettati per pubblicazione secondo le norme vigenti nonchè i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

qualitativi, riconosciuti a livello internazionale ai sensi dell'articolo 18 commi 1 e 4 e dell'articolo 24, comma 6 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e sue successive modificazioni nonché del D.M. 344 del 4/8/2011, per le procedure concorsuali ai sensi dell'articolo 1 comma 2, lettere a), b) e c) del presente Regolamento.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la Commissione si atterrà ai seguenti standard qualitativi:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.
- h) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
- Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, si considerano le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti e i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Seduta del 30 Aprile 2021

- 5. La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
- 6. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche di cui al comma 3 lettera e) sarà effettuata sulla base degli ulteriori seguenti criteri:
- e1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- e2) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate; e3) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica:
- e4) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e5) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione; La Commissione potrà eventualmente anche avvalersi di combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili). La valutazione delle attività assistenziali in ambito sanitario, ove richiesta, sarà svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico disciplinare oggetto della selezione o con settore affine. La Commissione

La Commissione si atterrà ai seguenti standard qualitativi:

- e1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- e2) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima e seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate:
- e3) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica:
- e4) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - a. numero totale delle citazioni;
 - b. numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - c. "impact factor" totale;
 - d. "impact factor" medio per pubblicazione;
- La Commissione potrà eventualmente anche avvalersi di combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).
- e5) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
- e6) Nel caso di procedure bandite in settori bibliometrici per la 1 fascia, la Commissione

Seduta del 30 Aprile 2021

valuterà la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

7. La Commissione può altresì prevedere che sia oggetto di specifica valutazione anche la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal candidato anche successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo, la Commissione si avvarrà di criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'articolo 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

dovrà valutare l'apporto individuale del candidato nei lavori originali presentati ai sensi dell'art. 3 lettera i) del presente Regolamento, sulla base della preminenza della posizione del candidato nelle succitate pubblicazioni (1 autore, ultimo autore o autore corrispondente). Verranno attribuiti 25 punti ai candidati che risultino in posizione preminente (primo autore, corresponding author o ultimo autore) in almeno il 50% delle pubblicazioni presentate per la valutazione.

- Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione valuterà i candidati avendo riguardo ai seguenti aspetti:
 - a) numero dei moduli/corsi (e dei relativi CFU) tenuti nei corsi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico e continuità degli stessi;
 - b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
 - c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale, delle tesi di dottorato e di specializzazione.

La Commissione potrà anche eventualmente avvalersi, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli e/o dei corsi tenuti.

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento a incarichi di gestione e a impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso presso l'Ateneo o altri Atenei ovvero presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Ai fini della valutazione delle attività clinico-assistenziali in ambito sanitario, ove

Seduta del 30 Aprile 2021

(...)

Art. 15 - Chiamata del candidato

- 1. Ultimata la procedura selettiva, il Dipartimento proponente, entro trenta giorni dalla data del decreto rettorale di approvazione degli atti, propone la chiamata del/i vincitore/i della procedura selettiva.
- 2. La proposta è adottata dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta dei professori di I fascia aventi diritto per la chiamata di professori di I fascia e, a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia aventi diritto, per la chiamata dei professori di II fascia.
- 3. Ove il Consiglio di Dipartimento non adotti alcuna delibera, il Dipartimento non potrà richiedere, nei due anni successivi all'approvazione degli atti, la copertura di un ruolo per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale (o disciplinare, se previsto) per i quali si è svolta la procedura.

4. Il/i vincitore/i della procedura selettiva indicato/i dal Dipartimento è/sono nominati con Decreto rettorale dopo delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione sentito il Senato Accademico.

richiesta, sarà svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine. La Commissione valuterà la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

(...)

Art. 15 - Chiamata del candidato

- 1. Ultimata la procedura selettiva, il Dipartimento proponente, entro trenta giorni dalla data del decreto rettorale di approvazione degli atti, propone la chiamata del/i vincitore/i della procedura selettiva.
- 2. La proposta è adottata dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta dei professori di I fascia aventi diritto per la chiamata di professori di I fascia e, a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia aventi diritto, per la chiamata dei professori di II fascia.
- 3. Ove il Consiglio di Dipartimento non adotti alcuna delibera, il Dipartimento non potrà richiedere, nei due anni successivi all'approvazione degli atti, la copertura di un ruolo per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale (o disciplinare, se previsto) per i quali si è svolta la procedura.
- 4. La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione previo parere del Senato Accademico di norma entro trenta giorni dalla suddetta proposta secondo l'ordine cronologico indicato nell'art.4 comma 3.
- 5. Il/i vincitore/i della procedura selettiva indicato/i dal Dipartimento è/sono nominati con Decreto rettorale dopo delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione sentito il Senato Accademico di norma nel termine di 30 giorni dalla suddetta delibera.

Il Senato Accademico, preso atto di quanto esposto, all'unanimità esprime parere favorevole in merito alle sopra riportate modifiche degli artt. 3, 4, 6, 7, 12 e 13 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della 1. n. 240/2010.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

Seduta del 30 Aprile 2021

8. Convenzioni.

8.1 Proposta di modifica del testo di Accordo tra l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro e la Regione Calabria per l'assunzione a tempo determinato degli specializzandi - Legge 30 dicembre 2018 n. 145, comma 547 e ss., come modificato dalla l. 25.06.2019, n. 60, di conversione con modificazioni del d.l. 30.04.2019, n. 35 e ss.mm.ii.

Il Presidente ricorda al Consesso che in data 04.02.2021 il Senato Accademico ha espresso parere favorevole in merito alla stipula di un accordo con la Regione Calabria per l'assunzione a tempo determinato degli specializzandi, ai sensi della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, comma 547 e ss., come modificato dalla l. 25.06.2019, n. 60, di conversione con modificazioni del d.l. 30.04.2019, n. 35 e ss.mm.ii, in coerenza con i "Contenuti minimi approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome" prot. n. 20/20/CR6b/C7, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.02.2021.

A tal proposito, il Presidente informa che la Regione Calabria ha proposto di apportare le seguenti modifiche allo schema tipo di Accordo per l'assunzione a tempo determinato degli specializzandi approvato dagli Organi Collegiali nelle succitate sedute:

- nelle premesse all'atto è stato interamente riportato il testo della l. 145 del 30.12.2018, comma 54 e ss., come modificato dalla l. 25.06.2019, n. 60, di conversione con modificazioni del d.l. 30.04.2019, n. 35 e ss.mm.ii;
- la Regione Calabria ha chiesto di eliminare l'art. 10 di seguito riportato: "È demandato all'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica, istituito con DGR n. 158 del 9 maggio 2018, il monitoraggio sull'attuazione del presente accordo e l'eventuale formulazione, alla Regione e alle Università, di proposte migliorative che dovessero apparire opportune sulla base dell'attuazione stessa e alla luce di eventuali novità normative".

Il Presidente segnala, altresì, che la Regione Calabria ha proposto di modificare l'oggetto dell'Accordo al fine di disciplinare le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria, in coerenza con il documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome in data 20 febbraio 2020 (Atto n. 20/20/CR6b/C7), ai sensi dell'art. 1, commi 547 e ss., legge 30 dicembre 2018, n.145, consentendo in tal modo l'applicazione delle previsioni normative richiamate qualora ne ricorrano i presupposti e le condizioni dalle medesime specificati

Tanto premesso, a seguito di interlocuzioni con gli Uffici della Regione Calabria, il Presidente sottopone al Consesso il testo di Accordo concordato con la predetta Regione, allegato al presente verbale per costituirne parte integrante, ai fini dell'espressione del parere in merito.

Inoltre, considerato che il Senato Accademico nella suddetta seduta ha dato mandato al Magnifico Rettore di stipulare analogo accordo con le eventuali ulteriori Regioni che dovessero farne richiesta, il Presidente propone di voler dare ulteriore mandato al Magnifico Rettore di stipulare i predetti accordi anche qualora le Regioni interessate formulino proposte di modifica non sostanziali allo schema tipo di Accordo approvato dal Consesso.

Il Senato Accademico, preso atto di quanto esposto, all'unanimità:

- esprime parere favorevole in merito al testo di Accordo, con le modifiche sopra riportate, tra l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro e la Regione Calabria per l'assunzione a tempo determinato degli specializzandi - Legge 30 dicembre 2018 n. 145, comma 547 e ss., come modificato dalla l. 25.06.2019, n. 60, di conversione con modificazioni del d.l. 30.04.2019, n. 35 e ss.mm.ii.;

Seduta del 30 Aprile 2021

- dà mandato al Magnifico Rettore di stipulare gli analoghi accordi con le Regioni che dovessero farne richiesta anche qualora le medesime formulino proposte di modifica non sostanziali allo schema tipo di Accordo approvato dal Consesso.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

9. Provvedimenti relativi al Programma Erasmus. Nulla da deliberare

10. Provvedimenti per la didattica.

10.1 Proposta proroga Coordinatori Didattici dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia – A.A. 2021/2022.

Il Presidente ricorda al Consesso che nella seduta del 27.06.2018 il Senato Accademico ha approvato la nomina, tra gli altri, dei sotto indicati Coordinatori dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia per il triennio accademico 2018/2021:

Corso di Studio
 Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza
 Corso di Laurea Magistrale in Organizzazioni e mutamento sociale
 Corso di Laurea in Sociologia
 Prof. Ssa Isabella Piro
 Prof.ssa Anna Trojsi
 Prof. Cleto Corposanto

Inoltre, il Presidente ricorda che, nella seduta del 19.12.2018, il Senato Accademico ha approvato la nomina del Prof. Andrea Porciello, quale Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza in sostituzione della Prof.ssa Isabella Piro.

Ciò premesso, il Presidente informa che, con nota prot. n. 477 pervenuta a mezzo posta elettronica in data 14.04.2021, il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia ha comunicato che il Consiglio di Dipartimento nella riunione telematica del 09.04.2021 (seduta n. 6/2021) ha deliberato la proroga per l'A.A. 2021/2022 degli incarichi conferiti, per il triennio 2018/2021, ai seguenti Coordinatori:

Corso di Studio	Coordinatore
 Corso di Laurea in Sociologia 	Prof. Cleto Corposanto
 Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza 	Prof. Andrea Porciello
• Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Amministrazioni e delle	
Organizzazioni Complesse	Prof.ssa Anna Trojsi

Il Presidente ricorda, così come precisato a mezzo posta elettronica in data 20.04.2021 anche dal citato Segretario Amministrativo, che il Corso di Laurea Magistrale in Organizzazione e mutamento sociale ha cambiato ordinamento dall'A.A. 2019/2020 mutando la denominazione in Scienze delle Amministrazioni e delle Organizzazioni Complesse.

Il Senato Accademico, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la proroga per l'A.A. 2021/2022 degli incarichi conferiti ai Professori Cleto Corposanto, Andrea Porciello e Anna Trojsi di Coordinatori didattici dei suindicati Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.

Seduta del 30 Aprile 2021

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

11. Provvedimenti per il personale.

11.1 Assegnazione Punti Organico al Dipartimento di Scienze della Salute.

Il Presidente ricorda che nella seduta telematica del 19 aprile 2021 il Consesso ha espresso parere favorevole alla proposta di ripartizione dei P.O. ordinari, anno 2020 pari a 20,82 e di P.O. aggiuntivi pari a 4,59 tra i Professori di I fascia, di II fascia, Ricercatori e Personale tecnico-amministrativo, come di séguito riportata:

- Reclutamento di 16 unità di Personale Tecnico-Amministrativo (p.o.: 3.35).
- Chiamata a Professore Associato di 10 Ricercatori a tempo determinato B (p.o.: 2,0).
- Reclutamento di 20 Ricercatori a tempo determinato B, da assumere negli anni 2022-2023 (p.o.: 10,0).
- Chiamata di 10 Professori II fascia, ex artt. 18¹ o 18⁴ (p.o.: 7,0).
- Chiamata di 3 Professori di I fascia, ex artt. 18¹ o 18⁴ (p.o.: 3,0).
- Chiamata di 1 Professore di I fascia, ex art. 24 (p.o.: 0,3 con recupero disponibilità PO 2019 di 0,24). Totale p.o.: 25.65.

Il Presidente comunica altresì che con D.R. n. 540 del 27 aprile 2021 il Rettore ha definito la predetta programmazione.

Tuttavia, il Presidente fa presente l'esigenza manifestata dal Rettore di procedere, nelle more delle assegnazioni ai Dipartimenti dell'Ateneo dei P.O. così come deliberati nella seduta telematica del Senato Accademico del 19 aprile 2021 e definiti con D.R. n. 540 del 27.04.2021, all'assegnazione al Dipartimento di Scienze della Salute di P.O 0,3 con recupero disponibilità PO 2019 di 0,24, previsti nell'ambito della programmazione di cui sopra da destinare alla chiamata di n. 1 Professore di I fascia ai sensi dell'art. 24 comma 6 della L.240/2010.

Il Senato Accademico, preso atto dell'esigenza manifestata dal Rettore e nelle more delle assegnazioni ai Dipartimenti dell'Ateneo dei P.O. così come deliberati nella seduta telematica del Senato Accademico del 19 aprile 2021 e definiti con D.R. n. 540 del 27.04.2021, all'unanimità esprime parere favorevole in merito all'assegnazione al Dipartimento di Scienze della Salute di P.O 0,3 con recupero disponibilità PO 2019 di 0,24 da destinare alla chiamata di n. 1 Professore di I fascia ai sensi dell'art. 24 comma 6 della L.240/2010 previsti nell'ambito della programmazione sopra richiamata.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

11.2 Assegnazione Punti Organico Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.

Il Presidente informa che sul contingente aggiuntivo relativo ai P.O. anno 2019 assegnati al nostro Ateneo con DM 742/2019 restano da utilizzare P.O. 0,36 programmati per i professori ordinari. Prende la parola il Rettore il quale fa presente la necessità di procedere all'assegnazione dei predetti P.O. programmati ma non utilizzati e propone di assegnare al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia P.O. 0,3 da destinare alla chiamata di n. 1 Professore di I fascia ai sensi dell'art. 24 comma 6 della L.240/2010.

Il Senato Accademico, preso atto di quanto proposto dal Rettore, all'unanimità esprime parere favorevole in merito all'assegnazione al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia di P.O 0,3 da destinare alla chiamata di n. 1 Professore di I fascia ai sensi dell'art. 24 comma 6 della L.240/2010.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

Seduta del 30 Aprile 2021

11.3 Proposta chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, con il vincolo del comma 4, della Legge n. 240/2010 - Un posto professore II fascia - Settore Concorsuale 06/E1 Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare - Settore Scientifico - Disciplinare MED/21 Chirurgia Toracica - Dipartimento di Scienze della Salute

Il Presidente ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 19.04.2021, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di assegnare 0,70 P.O. relativi al contingente ordinario - Anno 2019 (D.M. 740/2019) al Dipartimento di Scienze della Salute per l'avvio di una procedura selettiva finalizzata alla chiamata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, con il vincolo del comma 4, di un Professore di II Fascia per il Settore Concorsuale 06/E1 Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare, Settore Scientifico - Disciplinare MED/21 Chirurgia Toracica al fine di far fronte alle esigenze della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Toracica.

Il Presidente comunica che con D.R. n. 502 del 20.04.2021 sono stati assegnati al Dipartimento di Scienze della Salute i succitati 0,70 P.O. relativi al contingente ordinario - Anno 2019 (D.M. 740/2019), per l'avvio di una procedura selettiva finalizzata alla suindicata chiamata.

Il Presidente fa presente che il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute, in data 21.04.2021, ha deliberato, all'unanimità dei presenti, la proposta di chiamata di un Professore di II Fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, con il vincolo del comma 4, della Legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale 06/E1 Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare, Settore Scientifico - Disciplinare MED/21 Chirurgia Toracica.

Il Presidente fa, altresì, presente che, in accordo alle modalità previste dal "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge n. 240/2010" in atto vigente presso l'Ateneo, nella delibera del suddetto Dipartimento sono state indicate:

- A. **Fascia per la quale viene chiamato il posto:** II fascia
- B. **Modalità di copertura dei posti**: art. 18, comma 1 con vincolo del comma 4 della Legge n. 240/210
- C. **Sede di servizio**: Catanzaro
- D. **Settore concorsuale**: 06/E1 *Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare*
- E. **Settore scientifico disciplinare:** MED/21 *Chirurgia Toracica*
- F. **Tipologia di impegno didattico:** il docente deve dimostrare di possedere comprovata e certificata esperienza didattica nel Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia e sarà chiamato a ricoprire moduli ed insegnamenti curriculari nell'ambito del settore di pertinenza afferenti al S.C. 06/E1 *Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare* con riferimento allo S.S.D. MED/21 *Chirurgia Toracica*; prevista dagli ordinamenti e deliberata dagli organi di Ateneo presso i C.d.S., le Scuole di Dottorato e di Specializzazione, attivati presso l'Università *Magna Graecia* di Catanzaro
- G. **Tipologia di impegno scientifico**: il docente sarà chiamato a svolgere la propria attività di ricerca scientifica nell'ambito degli indirizzi di ricerca dipartimentale con riferimento ai temi ed alle metodologie proprie del settore concorsuale 06/E1 *Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare* con riferimento allo S.S.D. MED/21 *Chirurgia Toracica*
- H. Attività assistenziale: prevista
- I. Specifiche funzioni: oltre all'impegno didattico e scientifico descritto il docente, in particolare, dovrà avere la competenza per sviluppare linee di ricerca in contesto di rete nazionale ed internazionale in particolare sul profilo genomico e sul trattamento multidisciplinare delle neoplasie neuroendocrine del polmone e del timo, sulla diagnostica e sul trattamento delle neoplasie del mediastino e delle sindromi paraneoplastiche ad esse correlate (in particolare della Miastenia Gravis).

Seduta del 30 Aprile 2021

- J. **Indicazioni della struttura assistenziale:** U.O.C. a Direzione Universitaria in Chirurgia Toracica e/o Cardiochirurgia
- K. **Pubblicazioni da sottoporre a valutazione**: massimo 12
- L. Competenze linguistiche: lingua inglese
- M. **Trattamento economico e previdenziale proposto**: come previsto dalla vigente normativa in materia

Il Senato Accademico, preso atto di quanto esposto, all'unanimità esprime parere favorevole in merito alla proposta di chiamata di un Professore di II Fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, con il vincolo del comma 4, della Legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale 06/E1 Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare, Settore Scientifico - Disciplinare MED/21 Chirurgia Toracica presso il Dipartimento di Scienze della Salute.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

11.4 Reclutamento Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240/2010 - Settore Concorsuale 05/F1 Biologia Applicata, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/13 Biologia Applicata - Dott.ssa Marilena Celano -Dipartimento di Scienze della Salute

Il Presidente ricorda che, con D.R. n. 1311 del 30.10.2020, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 99 del 22.12.2020, è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della L. n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 05/F1 Biologia Applicata, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/13 Biologia Applicata presso il Dipartimento di Scienze della Salute.

Il Presidente informa che, in data 21.04.2021 il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute, a maggioranza assoluta dei Professori di I e II fascia aventi diritto, ha proposto la chiamata della Dott.ssa Marilena Celano, nel ruolo Ricercatore universitario di Tipo b) per il Settore Concorsuale 05/F1 Biologia Applicata, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/13 Biologia Applicata presso il medesimo Dipartimento di Scienze della Salute.

Il Senato Accademico, preso atto di quanto esposto, all'unanimità esprime parere favorevole in merito al reclutamento della Dott.ssa Marilena Celano nel ruolo Ricercatore universitario di Tipo b) per il Settore Concorsuale 05/F1 Biologia Applicata, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/13 Biologia Applicata presso il Dipartimento di Scienze della Salute.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

11.5 Nomina Commissione procedura selettiva reclutamento Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 - Settore Concorsuale 10/L1 Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo -Americana - Settore Scientifico - Disciplinare L-LIN/12 Lingua e Traduzione - Lingua Inglese - Dipartimento di Scienze della Salute.

Il Presidente comunica al Consesso che con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute nella seduta del 21.04.2021, è stata formulata una proposta di costituzione della Commissione Giudicatrice ai sensi dell'art. 7, comma 1 del "Regolamento per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 2 della Legge 240/2010" in atto vigente, relativa alla procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 (uno) Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 10/L1 Lingue,

Seduta del 30 Aprile 2021

Letterature e Culture Inglese e Anglo - Americana, Settore Scientifico - Disciplinare L-LIN/12 Lingua e Traduzione - Lingua inglese, che risulta così costituita:

Componenti effettivi

- <u>Prof.ssa Mariavita Cambria</u> Componente designato Professore Associato S.C. 10/L1 S.S.D. L-LIN/12 Università degli Studi di Messina
- <u>Prof.ssa Silvia Bernardini</u> Professore Ordinario S.C. 10/L1 S.S.D. L-LIN/12 Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna
- <u>Prof.ssa Tania Zulli</u> Professore Ordinario S.C. 10/L1 S.S.D. L-LIN/12 Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti Pescara

Componente supplente

• <u>Prof.ssa Francesca Maria Vigo</u> - Professore Associato - S.C. 10/L1 - S.S.D. L-LIN/12 - Università degli Studi di Catania

Il Senato Accademico, preso atto di quanto esposto, all'unanimità esprime parere favorevole in merito alla proposta di nomina della suindicata Commissione relativa alla procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 (uno) Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 10/L1 *Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo - Americana*, Settore Scientifico - Disciplinare L-LIN/12 *Lingua e Traduzione - Lingua inglese*, presso il Dipartimento di Scienze della Salute.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

12. Provvedimenti per gli studenti.

Nulla da deliberare

13. Provvedimenti per la ricerca.

13.1 Richiesta attivazione assegno di ricerca sul tema "Valutazione attività polifenoli sui recettori ACE2 quale possibile strategia anti COVID", SSD MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate – Finanziato con fondi di Ateneo.

Il Presidente informa il Consesso che è pervenuta la richiesta da parte del Prof. Arturo Pujia, Ordinario nel SSD MED/49 *Scienze tecniche dietetiche applicate* presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, approvata dal Consiglio del predetto Dipartimento con delibera del 07/04/2021, di attivazione di un assegno di ricerca nell'Area 06-Scienze Mediche, sul tema "*Valutazione attività polifenoli sui recettori ACE2 quale possibile strategia anti COVID*", SSD MED/49 *Scienze tecniche dietetiche applicate*, senza svolgimento di attività assistenziale, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, finanziato con fondi di Ateneo, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.

Il Presidente fa presente che l'importo annuo del predetto assegno di ricerca è pari a € 20.000,00 (esclusi oneri a carico dell'Amministrazione), per un costo di € 24.564,00 (inclusi oneri a carico dell'Amministrazione).

Il Presidente ricorda, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico, rispettivamente nelle adunanze del 25 novembre 2020 e del 2 dicembre 2020, in fase di

Seduta del 30 Aprile 2021

programmazione degli assegni di ricerca con finanziamento di Ateneo, hanno deliberato, tra l'altro, il finanziamento, per l'anno 2021, di 2 assegni di ricerca, di nuova istituzione, di durata annuale eventualmente rinnovabili, da destinare al suddetto Dipartimento.

Tanto premesso, il Presidente fa presente che il suddetto assegno di ricerca, finanziato con fondi di Ateneo, come deliberato dal Consiglio di Dipartimento, graverà sulla predetta programmazione di cui, allo stato, è stato deliberato n. 1 assegno di ricerca nelle adunanze del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 24.03.2021 e del 14.04.2021 per l'Area 06 Scienze Mediche, SSD MED/34 *Medicina fisica e riabilitativa*.

Il Presidente, infine, informa che la copertura finanziaria del predetto assegno di ricerca sarà assicurata sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021 e che l'eventuale rinnovo dell'assegno di ricerca è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Il Senato Accademico, preso atto di quanto esposto, con l'astensione del Prof. Pujia, esprime parere favorevole in merito all'attivazione di un assegno di ricerca nell'Area 06-Scienze Mediche, sul tema "Valutazione attività polifenoli sui recettori ACE2 quale possibile strategia anti COVID", SSD MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate, senza svolgimento di attività assistenziale, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, finanziato con fondi di Ateneo, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, fermo restando che l'eventuale rinnovo dell'assegno di ricerca è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

13.2 Richiesta chiarimento interpretativo relativo al rilascio della certificazione aggiuntiva al titolo di Dottore di ricerca di Doctor Europaeus.

Il Presidente informa che il Collegio dei docenti del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze della Vita nell'adunanza dell'1.03.2021 ha approvato la proposta del rilascio della certificazione aggiuntiva al titolo di Dottore di ricerca di Doctor Europaeus in favore della Dottoressa Cozza, Dottoranda del XXXIII ciclo del predetto Corso di Dottorato.

Tanto premesso, il Presidente informa che la label "DoctorEuropaeus", elaborata dalla <u>EuropeanUniversityAssociation</u>, non è un titolo accademico a valore sovranazionale né tantomeno un titolo rilasciato da istituzioni internazionali ma una certificazione aggiuntiva, allegata ad un titolo nazionale di dottorato, conseguito nel rispetto delle condizioni della Confederazione delle Conferenze dei Rettori dei paesi della Ue, recepite dalla <u>EuropeanUniversityAssociation</u> (EUA), relative alla cotutela, alla valutazione di giuria internazionale, al plurilinguismo e alla mobilità del dottorando di seguito riportate:

- Giudizio positivo sul lavoro di tesi accordato da almeno due *referees*, nominati dal Collegio dei Docenti, appartenenti a istituzioni universitarie straniere di due diversi paesi dell'UE; le relazioni dei *referees* saranno allegate al verbale dell'esame finale per il candidato.
- Presenza nella commissione di almeno un componente proveniente da una istituzione universitaria straniera.
- Discussione della tesi sostenuta in una lingua diversa dall'italiano.
- La tesi di Dottorato deve essere il risultato di un periodo di lavoro e di ricerca svolto all'estero della durata di almeno 3 mesi in un paese della Ue.

Il Presidente fa presente che, in merito al rilascio della certificazione aggiuntiva al titolo di Dottore di ricerca di Doctor Europaeus in favore della Dottoranda Macrì, iscritta al corso di Dottorato di ricerca in Economia e Management in sanità A.A. 2011/2012, in assenza di apposita regolamentazione, il Senato Accademico, nell'adunanza 19.05.2015, ha deliberato stabilendo che la decisione assunta potesse valere, nel rispetto delle condizioni della Confederazione delle Conferenze

Seduta del 30 Aprile 2021

dei Rettori dei paesi della Ue, recepite dalla <u>EuropeanUniversityAssociation</u> (EUA), per future eventuali analoghe richieste da parte di dottorandi in possesso dei requisiti richiesti e dando mandato agli Uffici amministrativi per la verifica delle suddette condizioni.

Il Presidente fa, altresì, presente che il Regolamento in materia di dottorato di ricerca, in atto vigente ed in particolare l'art.10, *Modalità di conseguimento del titolo*, prevede che la tesi sia valutata da almeno due docenti, denominati valutatori, di elevata qualificazione, anche appartenenti a istituzioni estere, esterni ai soggetti che hanno concorso al rilascio del titolo di dottorato, proposti dal Coordinatore del Dottorato o dalla Scuola cui il dottorato afferisce.

Tanto premesso, il Presidente sottopone la richiesta, trasmessa in data 08.04.2021, dalla Prof.ssa Adriana Pietropaolo che i due valutatori della tesi della Dott.ssa Cozza (Prof. Antonio Monari, Université de Lorraine - Prof. Gregor Skačej, University of Ljubljana), nominati con il D.R. n. 1549 del 28.12.2020, quali valutatori della tesi per il rilascio del titolo di Dottore di ricerca, siano anche i n. due Referee stranieri ai fini del rilascio della certificazione aggiuntiva di Doctor Europaeus in favore della predetta Dottoressa.

Il Senato Accademico, preso atto di quanto esposto, all'unanimità, tenuto conto delle condizioni della delle Conferenze dei Rettori Confederazione dei paesi della Ue. EuropeanUniversityAssociation (EUA) nonché del disposto dell'art. 10 del Regolamento in materia di Dottorato di ricerca, in atto vigente, delibera che il Prof. Antonio Monari, dell'Université de Lorraine ed il Prof. Gregor Skačej, dell'University of Ljubljana, nominati con il D.R. n. 1549 del 28.12.2020, quali valutatori della tesi per il rilascio del titolo di Dottore di ricerca, siano individuati quali Referee stranieri ai fini del rilascio della certificazione aggiuntiva di Doctor Europaeus in favore Cozza, Dottoranda del XXXIII ciclo del Corso di Dottorato di Ricerca in della Dottoressa Scienze della Vita.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

13.3 Relazione delle attività e dei progetti realizzati nell'anno 2020 dal Centro di Ricerca di Informatica dell'Area Biomedica-Farmacologica denominato "Data Analytics" (Responsabile Prof. Mario Cannataro).

Il Presidente ricorda che, con il D.R. n. 189 del 07/03/2017, è stato istituito il Centro di Ricerca di Informatica dell'Area Biomedica-Farmacologica denominato "Data Analytics" e che, con medesimo provvedimento, il Prof. Mario Cannataro, è stato nominato Responsabile del suddetto Centro di Ricerca.

Il Presidente fa presente che tale CR, la cui gestione amministrativo-contabile è stata affidata al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, si propone di promuovere attività di ricerca e innovazione tecnologica nel settore dell'analisi dei dati.

Il Presidente ricorda al Consesso che l'art. 2 comma 2.2 lettera i) delle Disposizioni regolamentari relative agli Organi Ausiliari, in atto vigenti, testualmente recita: "Il Responsabile del CR presenta annualmente al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione una relazione sulle attività e sui progetti realizzati, preventivamente approvati dal Comitato scientifico".

Al riguardo, il Presidente fa presente che, con nota prot. n. 42 del 02/02/2021, il Direttore Generale ha chiesto a tutti i Responsabili dei Centri di Ricerca e Centri di Servizio Interdipartimentale di predisporre, in accordo con quanto previsto dalle succitate Disposizioni regolamentari, la Relazione delle attività svolte dal centro nel corso dell'annualità 2020.

In risposta a tale comunicazione, il Presidente informa che il Prof. Mario Cannataro, con nota del 06/04/2021, ha presentato la Relazione annuale delle attività e dei progetti realizzati nel corso dell'anno 2020, allegata al presente verbale per costituirne parte integrante, dalla quale emergono le

Seduta del 30 Aprile 2021

iniziative di rilievo e le attività svolte nel corso dell'anno 2020, approvata dal Comitato Scientifico del suddetto CR nella seduta telematica del 06/04/2021.

Come evidenziato nella suddetta relazione, il Presidente fa presente che, anche per l'annualità 2020, sono proseguite le attività inerenti il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale dal titolo "SELINA-Smart electronic invoices accounting", approvato dalla Regione Calabria nell'ambito dell'Avviso POR FESR-FSE 2014-2020 e gestito contabilmente presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche nel periodo Novembre 2017-Maggio 2020.

Nel corso dell'anno 2020, è stato, inoltre, approvato un nuovo progetto PON denominato "VQA Validating Query Answering" finanziato nell'ambito del Fondo per la Crescita Sostenibile, Sportello Fabbrica Intelligente (PON I&C 2014-2020) per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nel settore dell'analisi di dati con applicazioni in ambito health. Inoltre, nel corso dell'anno 2020, è proseguita l'attività di ricerca che era stata tracciata precedentemente dal Comitato Scientifico e i docenti afferenti al CR hanno prodotto complessivamente n. 20 pubblicazioni scientifiche. In particolare, sono state approfondite sia le linee di ricerca già tracciate nelle annualità precedenti che è stata prevista l'attivazione di una nuova linea di ricerca inerente l'emergenza sanitaria da Coronavirus, come di seguito indicato:

- 1. Analisi automatica della consistenza di termini ontologici
- 2. Pathway Enrichment Analysis
- 3. Allineamento di reti
- 4. Integrazione ed analisi di dati omici TCGA e MMRF-CoMMpass
- 5. Informatica medica e applicazioni cliniche
- 6. Sentiment analysis ed explainable models
- 7. Tecniche di pre-processing ed analisi di biosegnali
- 8. Preprocessing ed analisi data mining di dati omici
- 9. Analisi di dati Covid-19

Con riferimento alla suddetta linea di ricerca "Analisi di dati Covid-19", il Centro di Ricerca ha partecipato alla rete internazionale 4CE "Consortium for clinical characterization of Covid-19 by EHR" (una rete collaborativa internazionale per lo studio del Covid-19 tramite tecniche di intelligenza artificiale e data science applicate ai dati delle cartelle cliniche elettroniche). Il CR ha, inoltre, partecipato alla stesura di un numero speciale della rivista "Briefings" in Bioinformatics" e, infine, alcune delle tecniche sviluppate nel CR sono state applicate all'analisi di alcuni dataset inerenti la pandemia Covid-19. La realizzazione di tale "Progetto 4CE" ha dato, altresì, luogo anche alla pubblicazione di n° 3 articoli su rivista e/o medRxiv. Per ciò che concerne l'organizzazione di eventi formativi, a causa della pandemia Covid-19, non sono stati organizzati seminari in presenza, ma il Centro di Ricerca ha, comunque, partecipato all'organizzazione di tre workshop internazionali (Workshop BBC-2020, ParBio-2020, BIBM-2020).

Il Senato Accademico, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la Relazione annuale delle attività e dei progetti realizzati, nel corso dell'anno 2020, dal Centro di Ricerca di Informatica dell'Area Biomedica-Farmacologica denominato "Data Analytics".

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

13.4 Approvazione Progetto "Implementazione dell'Infrastruttura di Ricerca Biomedpark@UMG 2.0" ammesso a finanziamento dalla Regione Calabria nell'ambito del Programma di Azione e Coesione (PAC), Asse 1, Azione 1.5.1, Azioni integrate di valorizzazione delle infrastrutture di ricerca di interesse nazionale.

Con riferimento al Programma di Azione e Coesione (PAC) Regione Calabria 2014-2020 - Asse 1, Azione 1.5.1, Azioni integrate di valorizzazione delle infrastrutture di ricerca di interesse nazionale,

Seduta del 30 Aprile 2021

il Presidente comunica che, in data 21/04/2021, è stato sottoscritto l'Atto di Adesione ed Obbligo di cui si allega copia (e relativo Allegato Formulario, Sezione 3) regolante i rapporti fra l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro (soggetto beneficiario del contributo) e la Regione Calabria (ente finanziatore) per la gestione del progetto BIOMEDPARK@UMG 2.0, ammesso a finanziamento dalla Regione Calabria per un importo complessivo pari ad € 999.938,40.

Il Presidente informa che, come indicato all'art. 3 del suddetto Atto di Adesione ed Obbligo, le attività previste per il progetto Biomedpark@UMG 2.0 dovranno concludersi entro 18 mesi dalla data di sottoscrizione del succitato Atto ma è prevista, comunque, la possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento della durata massima di tre mesi.

Secondo quanto previsto dal comma 3 del succitato articolo 3 il progetto sarà realizzato dal 07.06.2021 (data di inizio) al 06.12.2022 (data di conclusione).

Come indicato dal Direttore dell'Infrastruttura di Ricerca, Prof. Giovanni Cuda, con note del 3.12.2020 ed 08.01.2021, obiettivo del progetto è l'implementazione delle risorse umane dell'Infrastruttura di ricerca Biomedpark@UMG 2.0 attraverso il reclutamento delle figure professionali, di seguito indicate, da espletarsi a cura dell'Area Risorse Umane dell'Ateneo:

- n° 5 "Ricercatori a tempo determinato di tipo A" (RTDA) per la realizzazione di attività di ricerca all'interno di ciascuna delle piattaforme tecnologiche;
- n° 2 "Tecnologi di ricerca a tempo determinato" per la realizzazione di attività di management delle piattaforme dell'Infrastruttura di Ricerca.

Come si evince dalle succitate note inviate dal Prof. Giovanni Cuda, il Presidente precisa quanto segue:

- A Novembre 2020 l'Università ha partecipato ad un primo bando PAC Regione Calabria per il finanziamento di risorse umane a supporto delle 5 piattaforme tecnologiche dell'Infrastruttura di Ricerca Biomedpark 2.0. A seguito della presentazione, la Regione Calabria ha decretato un finanziamento di € 499.969,20, destinato al reclutamento di 2 tecnologi e 5 assegnisti di ricerca (per un periodo di 18 mesi);
- A Dicembre 2020 l'Università ha partecipato ad un secondo bando "gemello" emanato dalla Regione Calabria, con il quale la regione stessa ha decretato il finanziamento di ulteriori € 499.969,20, destinato a 5 ricercatori a tempo determinato di tipo A (RTDA) (per 18 mesi);
- Nel mese di Marzo 2021, la Regione Calabria ha richiesto all'Università Magna Graecia di integrare i due finanziamenti ed il Rettore, in data 21.04.2021, ha firmato l'Atto di Adesione e d'Obbligo con il quale la Regione riconosce il finanziamento di quanto previsto dal bando 1 e dal bando 2, pari ad € 999.938,40 che serviranno a finanziare 5 RTDA e 2 Tecnologi. Non sono più previste le figure di assegnisti di Ricerca, essendo il budget originariamente ad essi destinato (bando 1) utilizzato per il finanziamento dei 5 RTDA.

Nel piano finanziario integrato, i costi sono così dettagliati:

- o € 419.625,00 per i 5 RTDA
- o € 169.192,80 per i 2 Tecnologi

Con riferimento al piano finanziario del progetto, il Presidente precisa che, come si evince dal succitato Formulario, sezione 3 e dalle succitate note trasmesse dal Prof. Cuda, il contributo totale approvato dalla Regione Calabria per l'espletamento del progetto è pari a € 999.938,40 come da tabella finanziaria di seguito allegata:

	Spese per il personale	Spese generali	TOTALE
Fase 1	€ 69.440,25	€ 13.888,92	€ 83.329,17

Seduta del 30 Aprile 2021

Fase 2	€ 763.841,75	€ 152.767,48	€ 916.609,23
	€ 833.282,00	€ 166.656,40	€ 999.938,40

Relativamente alla quota di cofinanziamento dell'Ateneo, come dichiarato dal Prof. Cuda, essa sarà garantita, attraverso la rendicontazione del personale docente UMG coinvolto nelle attività progettuali, per un importo complessivo pari a € 244.164,40, le cui attività amministrative-contabili saranno gestite dal Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.

A questo punto il Presidente rappresenta al Consesso che, preso atto dei tempi necessari a concludere le procedure di reclutamento dei 5 ricercatori di tipo A secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e dal regolamento di Ateneo, nonché del termine ultimo per la rendicontazione delle spese fissato al 06.12.2022, sarà necessario che l'Ateneo impegni una somma necessaria a coprire tutte le spese scaturenti dalla stipula dei suddetti contratti laddove non rientranti nel periodo di rendicontazione previsto dal progetto e da eventuali proroghe.

Infatti, rappresenta il Presidente, i contratti da ricercatore stipulati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della l. 240/2010 hanno una durata di 36 mesi e, di questi, non tutti potranno essere rendicontati. Il Senato Accademico, preso atto di quanto esposto, all'unanimità:

- esprime parere favorevole alla partecipazione dell'Ateneo all'iniziativa progettuale denominata "Implementazione dell'Infrastruttura di Ricerca Biomedpark@UMG 2.0" ammessa a finanziamento dalla Regione Calabria nell'ambito del Programma di Azione e Coesione (PAC), Asse 1, Azione 1.5.1, Azioni integrate di valorizzazione delle infrastrutture di ricerca di interesse nazionale:
- ratifica la sottoscrizione dell'Atto di Obbligo e di Adesione e d'Obbligo firmato dal legale rappresentante dell'Ateneo in data 21.04.2021;
- esprime parere favorevole al piano finanziario del progetto "Implementazione dell'Infrastruttura di Ricerca Biomedpark@UMG 2.0";
- esprime parere favorevole all'affidamento della gestione amministrativo-contabile alle seguenti strutture e nello specifico:
 - o Area Risorse Umane dell'Ateneo: per la parte relativa alle procedure per il reclutamento di Ricercatori (RTDA) e Tecnologi;
 - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica per la rendicontazione del costo del personale docente coinvolto nel progetto;
- per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole all'impegno della somma necessaria al finanziamento parziale, con fondi di Ateneo, dei 5 contratti da ricercatore di tipo a) laddove non rientranti nel periodo di rendicontazione previsto dal progetto e da eventuali proroghe.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

13.5 Approvazione espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica da erogare all'Ateneo in fase di presentazione della proposta progettuale, relativa alla Traiettoria 4 "Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico" a valere sul Bando del Ministero della Salute (Piano Operativo Salute)

Il Presidente comunica che, in attuazione del Piano Operativo Salute, il Ministero della Salute ha pubblicato i primi quattro avvisi per la selezione di progetti da finanziare con complessivi 200 milioni di euro nell'ambito delle politiche europee di sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e rimozione degli squilibri economici e sociali.

Seduta del 30 Aprile 2021

Il Presidente fa presente che il Piano si inserisce nel processo unitario di programmazione strategica e operativa per il periodo 2014-2020 e si articola in cinque Traiettorie di sviluppo a cui corrispondono specifici Avvisi pubblici nell'ambito delle relative Linee di azione:

- Traiettoria 1 "Active & Healthy Ageing Tecnologie per l'invecchiamento attivo e l'assistenza domiciliare";
- Traiettoria 2 "eHealth, diagnostica avanzata, medical device e mini invasività";
- Traiettoria 3 "Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata";
- Traiettoria 4 "Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico";
- Traiettoria 5 "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali".

Gli Avvisi sono rivolti a:

- Amministrazioni pubbliche e Enti del Servizio Sanitario Nazionale
- Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS)
- Università
- Enti di ricerca pubblici

Il Presidente fa, altresì, presente che ogni soggetto può presentare una sola domanda per traiettoria. Il contributo a fondo perduto ha una copertura massima pari all'80% dei costi ammissibili del progetto. La copertura della quota residua dei costi ammissibili, non oggetto del contributo di cui al comma 1 dell'art.6 Bando POS, deve essere assicurata dal soggetto proponente, anche attraverso cofinanziamento del progetto da parte di terzi soggetti, ivi incluse le imprese. Il concorso da parte dei predetti terzi soggetti può avvenire anche con la messa a disposizione, per la realizzazione del progetto, di proprio personale, strutture e attrezzature.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Presidente comunica che l'Ateneo intende partecipare, in partenariato con gli altri due Atenei calabresi e con altri partner, a tutte e 4 le traiettorie e propone questo Ateneo come soggetto Capofila per la presentazione della proposta progettuale da inserire nella Traiettoria 4 "Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico", Azione Creazione di HUB delle scienze della vita. Obiettivo di tale traiettoria è la creazione di Hub delle Scienze della Vita nei settori della Farmaceutica, del Biomedicale e delle Biotecnologie che, realizzando una sinergia tra istituzioni scientifiche e soggetti competenti nei predetti ambiti, riuniscano e facciano convergere ricerca di base, pre-clinica e clinica prevedendo altresì un ambiente di supporto alla produzione secondo le buone prassi internazionalmente riconosciute e per lo sviluppo di sistemi di produzione di terapie innovative su larga scala.

Tenuto conto dell'importanza che riveste l'iniziativa, della complessità della procedura relativa alla presentazione della proposta progettuale, che prevede altresì la sottoscrizione, fra tutto il partenariato di progetto, di una Associazione Temporanea di Scopo, il Presidente propone di avvalersi di una società di consulenza, di comprovata esperienza e professionalità maturata nel settore, per l'assistenza tecnica e l'espletamento di tutte le procedure previste in fase di predisposizione e presentazione della proposta progettuale relativa alla Traiettoria 4.

Il Senato Accademico, preso atto di quanto esposto, all'unanimità:

- esprime parere favorevole alla partecipazione dell'Ateneo all'iniziativa progettuale, da presentare al Ministero della Salute nell'ambito del Piano Operativo Salute, in partenariato con gli altri due Atenei calabresi e altri partner;
- per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole affinché gli Uffici competenti a procedano con l'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio di consulenza per l'assistenza tecnica da erogare all'Ateneo in fase di presentazione della proposta progettuale, relativa alla Traiettoria 4 "Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico" a valere sul Bando del Ministero della Salute (Piano Operativo Salute), per un importo complessivo da definire ma che dovrebbe ammontare a circa € 25.0000.

Seduta del 30 Aprile 2021

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

14. Provvedimenti per la formazione post-laurea.

Nulla da deliberare

15. Patrocini dell'Ateneo per eventi culturali.

15.1 Ratifica concessione patrocinio gratuito e utilizzo del logo dell'Ateneo per il Seminario di Studi sul tema "Sport e Lavoro".

Il Presidente informa il Consesso che la Prof.ssa Anna Trojsi, Ordinario nel S.S.D. IUS/07 *Diritto del Lavoro* presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, ha chiesto a mezzo posta elettronica in data 25.04.2021, l'autorizzazione all'utilizzo del logo dell'Ateneo per un Seminario di Studi sul tema "Sport e Lavoro" che si terrà in modalità webinar il 16.06.2021, nell'ambito delle attività del Centro di Ricerca di Ateneo denominato "Diritti umani, integrazione e cittadinanza europea" del cui Comitato Scientifico fa parte la predetta docente.

Il Presidente comunica, altresì, che il Magnifico Rettore in data 26.04.2021 ha autorizzato il patrocinio e l'uso del logo dell'Ateneo.

Il Senato Accademico, preso atto di quanto esposto, in considerazione del valore scientifico e sociale rivestito dall'evento in questione, all'unanimità, delibera di concedere al Seminario di Studi sul tema "Sport e Lavoro", il patrocinio gratuito e l'autorizzazione all'utilizzo del logo dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro e ratifica l'operato del Rettore.

16. Varie ed eventuali. Nulla da deliberare

Il Senato Accademico si riaggiorna per la prossima seduta al 13 maggio alle ore 10:00.

Alle ore 13:37 essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Sigilli Il Presidente del Senato Accademico Prof. Geremia Romano